



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°
“A. ZANZOTTO”

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004
☎ e Fax 0438/554722- 946112 - TVIC854004@istruzione.it - TVIC854004@pec.istruzione.it - www.icvittorioveneto2.gov.it

Contratto d'Istituto Anno scolastico 2015-2016

Articolo I.	Soggetti della contrattazione	2
Articolo II.	Campo di applicazione, decorrenza degli effetti e pubblicazione	2
Articolo III.	Procedure di conciliazione ed interpretazione autentica.....	2
Articolo IV.	Obiettivi, modalità e strumenti della contrattazione.....	2
Articolo V.	Materie oggetto di contrattazione integrativa.....	3
Articolo VI.	Materie oggetto di informazione preventiva	3
Articolo VII.	Materie oggetto di informazione successiva	3
Articolo VIII.	Materie oggetto di esame congiunto.....	3
Articolo IX.	Programmazione degli incontri	4
Articolo X.	Assemblee sindacali	4
Articolo XI.	Agibilità sindacale all'interno dell'Istituto.....	5
Articolo XII.	Contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di sciopero	5
Articolo XIII.	Applicazione della normativa in materia di sicurezza	6
Articolo XIV.	Criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto.....	6
Articolo XV.	Clausola di salvaguardia finanziaria.....	6
Articolo XVI.	Le assegnazioni del personale docente ed ATA.....	7
Articolo XVII.	Criteri di assegnazione ai plessi del personale docente	7
Articolo XVIII.	Criteri di assegnazione dei docenti alle classi	7
Articolo XIX.	Orario di servizio dei docenti	8
Articolo XX.	Criteri di assegnazione dei docenti alle attività	8
Articolo XXI.	Incarichi.....	8
Articolo XXII.	Conferimento degli incarichi.....	9
Articolo XXIII.	Attività retribuite del personale docente.....	9
Articolo XXIV.	Valorizzazione del merito del personale docente	9
Articolo XXV.	Supplenze	9
Articolo XXVI.	Criteri di assegnazione ai plessi dei collaboratori scolastici.....	10
Articolo XXVII.	Orario di servizio dei collaboratori scolastici.....	10
Articolo XXVIII.	Obblighi di vigilanza.....	11
Articolo XXIX.	Orario di funzionamento della segreteria	11
Articolo XXX.	Attività retribuite per il personale ATA	11
Articolo XXXI.	Chiusura prefestiva.....	12
Articolo XXXII.	Il finanziamento dato al M.O.F.	12
Articolo XXXIII.	Ferie.....	12

Articolo I. Soggetti della contrattazione

Secondo quanto previsto dall'art. 7 del CCNL le delegazioni sono così composte:

- per la parte pubblica: dal Dirigente Scolastico;
- per le organizzazioni sindacali: dalla R.S.U.

Il Dirigente Scolastico può avvalersi dell'assistenza del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e di consulenti di sua fiducia.

Articolo II. Campo di applicazione, decorrenza degli effetti e pubblicazione

Il presente contratto, sottoscritto fra l'Istituzione Scolastica, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore, ed i rappresentanti della RSU, è stato predisposto sulla base di quanto previsto in materia dalle leggi vigenti e del CCNL Scuola 29/11/07 (d'ora in poi indicato con CCNL).

Per quanto non espressamente regolato, si rinvia alla normativa vigente.

Gli effetti normativi decorrono dalla data di sottoscrizione e fino ad eventuale successivo accordo.

Gli effetti economici hanno validità per l'anno scolastico 2015-2016.

Le clausole stabilite nel presente contratto sono abrogate da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali, qualora incompatibili.

Le parti fanno salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Successivamente alla sottoscrizione e comunque entro 15 giorni, il Dirigente Scolastico provvede alla pubblicazione del presente contratto sul sito Web dell'Istituto.

Articolo III. Procedure di conciliazione ed interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto s'incontrano entro dieci giorni dalla richiesta la quale, formulata in forma scritta, deve contenere una sintetica descrizione dei fatti in relazione ai quali sorge la necessità della revisione, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Le parti non intraprendono iniziative unilaterali entro dieci giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta.

Nel caso si raggiunga l'accordo, questo sostituisce la clausola controversa per tutta la durata del contratto.

Articolo IV. Obiettivi, modalità e strumenti della contrattazione

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali e in tutti i momenti delle stesse.

Le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Istituto.

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli e competenze, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio e si articola nei seguenti istituti:

- I. Contrattazione integrativa
- II. Informazione preventiva
- III. Informazione successiva
- IV. Interpretazione autentica
- V. Esame congiunto

Articolo V. Materie oggetto di contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa, in particolare, le materie previste dall'art.6 comma 2, lettere j), k) ed l) del CCNL vigente. Non lo sono quelle escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle e sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c. 2 del codice civile.

In particolare, la contrattazione collettiva non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituto.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, secondo le previsioni del vigente CCNL:

1. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/00 (art. 6 c. 2 lett. j);
2. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6 c. 2 lett. k);
3. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c. 1 del d.lgs. 165/01, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6 c. 2 lett. l);
4. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 c. 4).;
5. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33 c. 2);
6. criteri per la definizione del compenso per i docenti individuati dal dirigente quali collaboratori (art. 34 c. 1);
7. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate (art. 51 c. 4);
8. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88).

Articolo VI. Materie oggetto di informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

1. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
5. utilizzazione dei servizi sociali;
6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni;
7. tutte le materie oggetto di contrattazione;

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale di regola nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Articolo VII. Materie oggetto di informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

1. i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
2. la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Articolo VIII. Materie oggetto di esame congiunto

Le parti hanno preso atto che le materie indicate alle lettere previste dal CCNL vigente come

materia di contrattazione integrativa, sono state successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs. 150/09.

Tuttavia, in ragione delle controversie e delle differenti valutazioni giurisprudenziali, nonché delle modifiche apportate dal DL. 95/12, per le materie indicate dalle lettere h) i) m) ai sensi dell'art.6 del CCNL, considerato il labile confine tra l'ambito della concreta organizzazione del lavoro (ambito escluso dalla contrattazione) e l'ambito dei diritti e degli obblighi pertinenti al rapporto di lavoro (ambito di contrattazione), al fine di perseguire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica, il Dirigente scolastico ha promosso con la RSU un confronto nel merito che viene identificato con la locuzione "esame congiunto" sopra esaminato. Le materie in oggetto sono:

h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Articolo IX. Programmazione degli incontri

L'invito alla contrattazione è proposta dal Dirigente Scolastico in accordo con la R.S.U. ed anche su sua richiesta.

La comunicazione viene inviata anche alle OO.SS. territoriali indicate dalle norme vigenti.

Gli incontri si svolgono preferibilmente fuori orario di lavoro, ma, su espressa richiesta della R.S.U., possono essere attuati anche nell'orario di lavoro, utilizzando il monte ore dei permessi sindacali.

Il calendario degli incontri viene concordato in base alle esigenze che sorgono dai termini in cui è previsto l'attivazione dei rapporti sindacali. In ogni caso, si concorda, di regola l'opportunità di due incontri periodici durante l'anno scolastico: indicativamente in primavera sulla formazione degli organici e all'inizio anno scolastico sull'utilizzo del personale.

Articolo X. Assemblee sindacali

In relazione alla lettera j) relativa a "criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/00" si stabilisce quanto segue. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente a tutto il personale interessato la comunicazione relativa all'indizione delle assemblee, siano esse in orario o fuori orario di servizio

Nel rispetto dell'art. 8 del CCNL, l'orario di inizio o termine delle attività didattiche indicate dal c. 4, (le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea) è quello della scuola e non quello del singolo lavoratore; non è ammessa una doppia interruzione dell'attività didattica.

La sospensione delle attività didattiche e il conseguente avviso alle famiglie interessate da parte del Dirigente Scolastico, è disposta solo se non è possibile assicurare la prosecuzione dell'attività didattica o la sorveglianza anche ricorrendo ad eventuali adattamenti di orari del personale che presta regolare servizio, con particolare riguardo per i plessi scolastici con servizio di scuolabus.

La durata prevista per l'assemblea in orario di servizio è comprensiva dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e/o della sede di servizio.

E' conteggiata ai fini del calcolo del monte ore annuo individuale, la durata dell'assemblea coincidente con l'orario di lavoro del singolo dipendente.

Per le assemblee in cui è coinvolto il personale A.T.A., se la partecipazione è totale, si applica la

disposizione dell'art. 8 c. 9 lettera b) del CCNL secondo la quale il Dirigente scolastico con la contrattazione d'istituto, definisce la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale. Si concorda che in ogni plesso permanga in servizio un Collaboratore Scolastico.

La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione va espressa in forma scritta da parte del personale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Articolo XI. Agibilità sindacale all'interno dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale a queste inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali, nonché la disponibilità di tutti gli atti e documenti per i quali è prevista informazione preventiva, informazione successiva e contrattazione integrativa.

La richiesta di accesso agli atti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica. Il rilascio della copia degli atti avviene senza oneri di segreteria, di norma entro due giorni dalla richiesta e comunque non oltre 10 giorni.

Nella sede dell'Istituto e nelle singole scuole, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale che è allestita in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di normale transito da parte del Personale della scuola. La R.S.U. ha diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Di norma al di fuori dall'orario obbligatorio di insegnamento, per motivi di carattere sindacale, alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio.

Al di fuori dall'orario di servizio, per motivi di ordine sindacale, alla R.S.U. è consentito l'uso gratuito di telefono, fax, fotocopiatrice, personal computer, stampante nonché il libero utilizzo della posta elettronica per gestire, ricevere, spedire e stampare materiale sindacale proveniente dalle strutture sindacali territoriali o a queste ultime inviato. Solo in casi palesemente urgenti ed oggettivamente indifferibili è consentito anche durante l'orario di servizio,

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali della R.S.U. tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica.

Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U..

Le lavoratrici ed i lavoratori in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa delega scritta, da un Sindacato o da un Istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure di competenza.

Articolo XII. Contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di sciopero

Secondo quanto disposto dalla L. 146/90, dalla L. 83/00, dall'apposito allegato al CCNL si conviene che, in caso di sciopero del personale A.T.A., il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

- I. per lo svolgimento di esame finale degli Esami di Stato e/o degli scrutini conclusivi dell'anno scolastico, un Assistente Amministrativo, il DGSA e un Collaboratore Scolastico;
- II. per la vigilanza straordinaria durante il servizio di mensa in occasione di contemporaneo sciopero del Personale Docente e nel caso in cui per motivi assolutamente eccezionali il Dirigente Scolastico sia oggettivamente costretto a mantenere il servizio stesso, un Collaboratore Scolastico;
- III. per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e un Assistente Amministrativo.

Qualora si renda necessaria la continuità del servizio per i casi sopra esposti, i nominativi sono scelti tramite sorteggio, effettuato di regola ad inizio d'anno scolastico alla presenza della R.S.U., rispettando in ogni caso il criterio della rotazione.

I dipendenti precettati che svolgono il loro servizio secondo le opportune disposizioni e che

percepiscono interamente lo stipendio, sono computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero. Copia del prospetto riepilogativo sugli scioperanti viene inviata anche alla R.S.U. Il personale che non aderisce allo sciopero, è tenuto alla prestazione del servizio o ad attività connesse in sede, con gli opportuni adattamenti di orario.

Articolo XIII. Applicazione della normativa in materia di sicurezza

In relazione alla lettera k) relativa a “attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro” all’inizio dell’anno scolastico, il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato, è informato dal Dirigente scolastico sul Documento di Valutazione dei Rischi, sul nominativo del RSPP, sui nominativi degli addetti al SPP, sulle misure adottate, su eventuali prescrizioni, sul Piano di evacuazione e comunque su tutto quanto sia connesso e pertinente con la sicurezza e la salute del luogo di lavoro.

Prende visione di tutti i documenti concernenti la sicurezza.

Sollecita i lavoratori ad una puntuale conoscenza del Piano di Prevenzione e Protezione.

E’ informato, preventivamente e tempestivamente, sui sopralluoghi programmati dal RSPP, sulle visite di controllo degli enti preposti alla vigilanza, avendone la facoltà di partecipazione. Durante tali visite e sopralluoghi il RLS può esprimere pareri in merito alle risultanze: le sue eventuali osservazioni sono riportate nell’apposito verbale che deve essere redatto per quelle occasioni. Se durante i controlli ravvisa delle irregolarità o delle situazioni di pericolo, ne dà immediata comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

Ha diritto a 32 ore annue per la formazione, che può essere svolta in orario di servizio e a 40 ore annue di permesso per lo svolgimento della sua attività, comunicando per iscritto al Dirigente scolastico la richiesta almeno 3 giorni prima della data stabilita.

Per quanto non previsto dal presente accordo si fa riferimento al CCNL e alla legislazione vigente in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo XIV. Criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto

In relazione ai “criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d’istituto e per l’attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell’art.45 c.1 del D.Lgs. n. 165/01, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari”, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l’offerta formativa dell’Istituto, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS, esplicitano preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della realizzazione dell’intervento nei tempi previsti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato all’intervento.

Le risorse del fondo dell’istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

A tal fine i fondi sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA in maniera proporzionale all’organico di diritto dopo aver sottratto la quota corrispondente all’indennità di direzione, al compenso per il sostituto del DSGA e alle ore eccedenti per i collaboratori scolastici in caso di assenza, senza sostituzione dei loro colleghi, come previsto dalla nota Miur prot.13439 dell’11/09/15.

Articolo XV. Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del FIS intervenga quando le attività sono già in atto, il Dirigente dispone, previa informazione alla RSU, la riduzione dei compiti

complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Articolo XVI. Le assegnazioni del personale docente ed ATA

In relazione alla materia della lettera i) dell'art. 6 CCNL, "Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani", dopo un esame congiunto della materia tra le parti, il dirigente scolastico determina come negli articoli XVII e seguenti.

Articolo XVII. Criteri di assegnazione ai plessi del personale docente

Il DS assegna i docenti ai plessi all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e durano per tutto l'anno.

Di regola, sono confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente. Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o altra ragione, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda.

Nel caso non emergano disponibilità, si procede d'ufficio a partire dalle ultime posizioni previste dalla graduatoria d'Istituto.

Fatti salvi i criteri della mobilità a domanda e d'ufficio, è prevista la possibilità per il DS di operare delle assegnazioni al di fuori di questi criteri, sulla base di motivazioni organizzative e di servizio che sono esplicitate all'interessato nelle forme più opportune, ivi compresa l'utilizzazione del protocollo riservato.

In particolare, per motivate esigenze didattiche, legate a particolari bisogni dell'utenza e alle competenze specifiche del personale docente, il DS può disporre una diversa assegnazione di uno o più docenti rispetto all'anno precedente e, in questo caso, il criterio della continuità didattica non può essere ostativo.

Eventuali richieste di mobilità interna in caso di posti disponibili, sono presentate entro i 10 gg. successivi alla pubblicazione dei trasferimenti e/o dei passaggi di ruolo. Nel caso in cui si verifichi eccedenza di domande di mobilità rispetto alle possibilità di accoglimento, è applicata la graduatoria d'Istituto.

Se necessario è effettuata l'assegnazione dei docenti a più plessi; in questo caso, sono rispettati i seguenti criteri:

1. garantire la massima estensione nell'Istituto delle opportunità formative per gli alunni;
2. garantire equità di trattamento dei docenti riguardo al numero delle classi assegnate, o, se non possibile, ricorrere alla rotazione salvaguardando però di norma la continuità didattica.

Articolo XVIII. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è disposta tenendo conto dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti, nonché delle diverse professionalità presenti nella scuola e delle disponibilità espresse dai singoli docenti (a titolo di esempio, esigenze di famiglia, specifico profilo professionale), nonché dei ai seguenti criteri di priorità:

1. valorizzazione della continuità didattica, come strumento volto a garantire il successo formativo degli studenti;
2. ripartizione equa delle risorse culturali e professionali presenti nella scuola;
3. esigenze di servizio, legate a particolari e significativi bisogni dell'utenza e alle competenze specifiche del personale docente;
4. formazione di Consigli di classe o team di classe, caratterizzati dalla condivisione degli obiettivi formativi e delle strategie di insegnamento;
5. valutazione, da parte del DS, di situazioni oggettive di incompatibilità ambientale al fine di individuare le soluzioni più idonee a garantire la migliore offerta formativa possibile;
6. equa ripartizione di docenti a tempo determinato e indeterminato compatibilmente con le dotazioni del personale;
7. anzianità di servizio;

8. mobilità interna su posto disponibile (a domanda);
9. domanda su accordo fra docenti.

Articolo XIX. Orario di servizio dei docenti

L'orario di servizio è funzionale ad un corretto ed efficace intervento pedagogico didattico e tiene conto degli insegnanti che lavorano su più sedi.

E' definito di regola su base settimanale (18 ore nella scuola secondaria di 1 grado, di 24 ore nella scuola primaria e di 25 ore nella scuola dell'infanzia) e si articola su cinque giorni - sei, per le scuole primarie che non effettuano la settimana corta).

Per la scuola dell'infanzia l'orario può essere articolato su due settimane.

I rientri pomeridiani salvo inderogabili esigenze organizzative, sono equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.

I docenti di strumento musicale possono svolgere il loro servizio su 4 gg. solo per motivate esigenze didattiche connesse alla realizzazione di attività educative previste dal P.T.O.F. e per la partecipazione agli OO.CC.

Le attività di insegnamento sono svolte:

1. nelle classi/sezioni cui il docente è assegnato;
2. in altre classi del plesso di servizio per supplenze temporanee o altre esigenze e/o progetti dell'Istituto.

L'orario e l'organizzazione del lavoro degli insegnanti sono determinati tenendo conto dei seguenti criteri:

- le fondamentali esigenze pedagogiche e didattiche proprie dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la presenza di moduli la cui complessità è determinata da: numero degli alunni, verticalità, presenza in più corsi, presenza di alunni diversamente abili e DSA, alunni extracomunitari, attivazione di moduli di attività alternative, presenza del sostegno, addetto all'assistenza, contemporaneità dell'insegnamento della seconda lingua straniera, utilizzo di palestre, laboratori e aule speciali;
- le esigenze d'orario degli insegnanti specialisti (LS, sostegno e IRC) e di quelli in servizio in più scuole;
- la previsione del giorno libero, salvo necessità determinate dal buon funzionamento dell'Istituzione scolastica. In tal senso le giornate libere sono equamente suddivise nell'arco della settimana in modo da non incidere negativamente sulla distribuzione dell'orario nelle giornate e nelle fasce di attenzione degli alunni.

L'orario di servizio può essere prestato fino a 7 h. giornaliera di lezione e può comprendere sia i rientri pomeridiani che il servizio mensa.

In caso di sciopero i docenti della scuola secondaria non aderenti sono a scuola alle ore 8.00 per consentire adeguata informazione ai genitori sulla modifica dell'orario.

Articolo XX. Criteri di assegnazione dei docenti alle attività

Di regola, l'assegnazione alle attività è effettuata, sentiti i docenti interessati, tenuto conto della specifica competenza professionale e dei criteri sopra esposti, tuttavia il Dirigente Scolastico, qualora ricorrano validi motivi, effettua le assegnazioni anche in deroga servizio agli stessi, sentite le R.S.U..

Articolo XXI. Incarichi

Sono definiti i seguenti incarichi:

- Primo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico;
- Docente funzione strumentale;
- Responsabile organizzativo di plesso;
- Commissione per l'orario per la scuola secondaria di 1° grado;

- Coordinatori commissioni per il curriculum verticale di musica;
- Referenti per i libri in comodato d'uso;
- Coordinatore didattico del Consiglio di Interclasse;
- Coordinatore didattico del Consiglio di Intersezione;
- Coordinatore di classe della scuola secondaria di primo grado;
- Responsabile Sussidi;
- Tutors per docenti in periodo di prova;
- Insegnanti accoglienti per tirocinanti;
- Referenti per la sicurezza;
- Referente Educazione alla Salute /Mensa;
- Referente doposcuola;
- Responsabile laboratorio di informatica;
- Attività di Scuola Aperta.

Articolo XXII. Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi è successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Articolo XXIII. Attività retribuite del personale docente

Il personale docente è retribuito con il fondo d'Istituto per le seguenti attività e/o modalità di lavoro:

- gli incarichi individuati negli articoli precedenti;
- la flessibilità per i docenti Gruppi di lavoro H/similari non segnalati, con il limite di due ore per incontro e limitato al coordinatore didattico/insegnante prevalente o sostituto;
- i progetti e le attività deliberate dal Collegio Docenti con retribuzione prevista nel progetto stesso e, se questo è stato parzialmente svolto, in misura proporzionale a quanto effettuato.

L'assegnazione di una medesima attività tra più docenti comporta il frazionamento del compenso in misura proporzionale dell'attività svolta.

Articolo XXIV. Valorizzazione del merito del personale docente

Le parti prendono atto delle nuove disposizioni contenute nella legge 107/15 per la valorizzazione del merito del personale docente.

In particolare, il c.127 dispone che il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art.11 del testo unico di cui al D. Lgs n.297/94, come sostituito dal c.129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al c.126 sulla base di motivata valutazione, e il c.128 per il quale la somma di cui al c.127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

Le parti attendono di conoscere indicazioni utili dall'Amministrazione circa le questioni interpretative connesse a queste disposizioni di legge.

Articolo XXV. Supplenze

Laddove non sia possibile (per disposizioni legislative o per difficoltà contingenti) sostituire l'insegnante titolare assente con apposito personale, la copertura del posto viene effettuata utilizzando i docenti presenti nella scuola, compresi quelli assegnati per il potenziamento, purché non impegnati in progetti, e tra questi prioritariamente coloro che sono assegnati alla classe da coprire, oppure con ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti.

L'operazione di individuazione è coordinata dal Dirigente scolastico ed eventuali criteri di rotazione sono concordati ad inizio d'anno.

Articolo XXVI. Criteri di assegnazione ai plessi dei collaboratori scolastici

L'assegnazione dei collaboratori scolastici alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura di regola per tutto l'anno.

Essi sono assegnati ai plessi dopo la definizione dell'organico d'Istituto e nel rispetto dei seguenti criteri:

1. continuità del servizio;
2. richiesta di mobilità interna, qualora vi siano posti disponibili/vacanti entro 10 gg. dalla pubblicazione dei trasferimenti.

Per motivate esigenze organizzative e di servizio, comunicate all'interessato e alla R.S.U., il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più unità di personale.

Il personale è confermato nella sede dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente, purché tale assegnazione del personale alle sedi garantisca un'equa distribuzione delle professionalità e delle esperienze, e, per tutti gli alunni, equità nell'erogazione del servizio.

Si fa salvo quanto segue.

Nel caso sussistano in una o più sedi dei posti non occupati da personale già in organico nella scuola nell'anno precedente, si procede sulla base della disponibilità degli interessati ed eventualmente della graduatoria interna e, successivamente, al personale entrato in organico con decorrenza dal 1 settembre.

Per i collaboratori scolastici a tempo determinato si procede in base alla graduatoria di provenienza.

Qualora sia necessario spostare di sede un collaboratore scolastico per ragioni documentate, il Dirigente Scolastico, esperito ogni altro tentativo di soluzione, sentite le R.S.U., può disporre una diversa assegnazione di uno o più operatori.

In caso di incompatibilità accertata e/o gravi esigenze, sentito il parere delle R.S.U. previa convocazione apposita, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione in maniera difforme dai criteri precedenti anche in corso d'anno.

Articolo XXVII. Orario di servizio dei collaboratori scolastici

Gli orari di servizio sono definiti dal Dirigente scolastico, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel rispetto dei seguenti criteri:

- coerenza rispetto al P.T.O.F.;
- efficacia ed efficienza in rapporto al servizio scolastico;
- equità.

L'orario di servizio inizia dalle ore 7.30 fino ad un'ora che garantisca la pulizia degli edifici scolastici; di regola, non oltre le ore 19.00. Per esigenze programmate di servizio è previsto lo slittamento dell'orario giornaliero. In caso di servizio eccedente l'orario è possibile il recupero.

Premesso che per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, per migliorare la qualità delle prestazioni e per ampliare la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, si è reso necessario il ricorso alla turnazione. Il servizio dei collaboratori si articola su più turni con programmazione plurisettimanale.

E' previsto l'orario antimeridiano:

1. per la Scuola dell'Infanzia e la Secondaria: dal 1 luglio fino al 31 agosto;
2. per la Scuola Primaria: dal 20 giugno fino al 31 agosto.

All'interno di ogni plesso è possibile, previo accordo di tutti i collaboratori scolastici, prevedere l'assenza di turnazioni (tali accordi valgono anche in caso di sostituzioni);

Se il Collaboratore Scolastico addetto al primo turno è assente, viene sostituito da un collega in servizio nello stesso plesso, previo avviso telefonico tra gli stessi e acquisizione di disponibilità.

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia dei locali. Nel caso in cui non vi fosse accordo tra i collaboratori, è opportuno la distribuzione degli spazi di competenza secondo criteri di equità.

Nei periodi di sospensione delle lezioni ed estivo è effettuata la contemporaneità al mattino. Durante i periodi di sospensione delle lezioni devono restare in servizio almeno due collaboratori scolastici nell'Istituto.

Articolo XXVIII. Obblighi di vigilanza

I collaboratori scolastici dal momento dell'apertura della scuola e fino all'arrivo degli insegnanti assicurano la vigilanza degli alunni autorizzati raccolti in un unico locale o nel cortile antistante la scuola. Essa inizia 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni e, per gli alunni autorizzati, mezz'ora prima.

Almeno un collaboratore scolastico deve essere presente per tutto il tempo della durata delle lezioni.

Vigilano altresì sugli alunni, non solo durante le lezioni per temporanee assenze dei docenti, ma anche all'uscita dalla scuola e su quelli in attesa del servizio di trasporto.

Articolo XXIX. Orario di funzionamento della segreteria

La Segreteria funziona tutti i giorni (dal lunedì al sabato), dalle ore 7.50 (8.00 nei periodi di sospensione delle lezioni) alle ore 14.00 e il giovedì fino alle ore 17.30 (esclusi i periodi di sospensione delle lezioni).

E' aperta al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 13.00 (fino alle ore 14.00 per docenti e ATA) e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni sono in servizio almeno due Assistenti Amministrativi.

Articolo XXX. Attività retribuite per il personale ATA

Il personale ATA è retribuito con il fondo d'Istituto per le seguenti attività:

collaboratori scolastici:

1. sostituzione colleghi assenti;
2. attività di accoglienza alunni;
3. attività collegiali nelle scuole;
4. intensificazione per effettuazione del lavoro in due sedi nell'arco della stessa giornata.

assistenti amministrativi:

1. intensificazione del lavoro;
2. sostituzione colleghi assenti;
3. lavoro suppletivo per operazioni di nomina inizio anno scolastico;
4. assistenza e aggiornamento software.

Per gli incarichi specifici:

collaboratori scolastici:

1. per l'assolvimento dei compiti legati alla cura e all'igiene delle persone nelle scuole per l'infanzia;
2. per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza di base agli alunni con disabilità.

assistenti amministrativi:

1. per coordinamento area alunni;
2. per coordinamento area personale;
3. per coordinamento area contabile;
4. per la gestione di pratiche ATA/pratiche CoVeneto;
5. per la collaborazione alla tenuta del sito web dell'Istituto e alla tenuta dell'Amministrazione Trasparente.

Sono previste, infine, sia il pagamento di ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti per i collaboratori scolastici che quello delle ore autorizzate ed effettuate oltre l'orario d'obbligo per i

collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi.

Articolo XXXI. Chiusura prefestiva

E' prevista la chiusura dell'Istituto, conformemente alla delibera nella seduta del 27/11/15 del Consiglio di Istituto nelle seguenti giornate:

- giorni prefestivi soggetti ad eventuale recupero; 07/12/2015 - 24/12/2015 - 31/12/2015 - 02/01/2016 - 05/01/16 - 26/03/2016;
- giorni di chiusura in assenza di attività programmate, soggetti ad recupero: 09/07/2016 - 16/07/2016 - 23/07/2016 - 30/07/2016 - 06/08/2016 - 13/08/2016 - 20/08/2016.

Tali giornate sono soggette a recupero o ferie;

Articolo XXXII. Il finanziamento dato al M.O.F.

Secondo l'intesa tra il M.I.U.R. e le OO.SS. sottoscritta in data 07/08/15 il finanziamento per l'Istituto è il seguente:

fondo d'Istituto	50.090,94
funzioni strumentali	4.590,75
incarichi specifici ATA	3.095,40
attività complementari di educazione fisica	1.072,56
ore eccedenti in sost. colleghi assenti	3.064,65

Le economie dell'anno scolastico 2014/2015 ammontano a:

fondo d'Istituto	2.755,99
funzioni strumentali	0,00
incarichi specifici ATA	55,54
attività complementari di educazione fisica	17,98
ore eccedenti in sost. colleghi assenti	0,00

Il Fondo d'Istituto viene suddiviso secondo gli allegati che sono parte integrante del presente contratto.

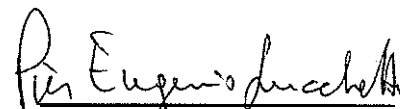
Articolo XXXIII. Ferie

Il personale ATA presenta domanda di ferie entro il 30 aprile di ogni anno e il Dirigente Scolastico le concede entro il 31 maggio di ogni anno.

Vittorio Veneto, 29 aprile 2016

Per la parte pubblica

Lucchetta Pier Eugenio

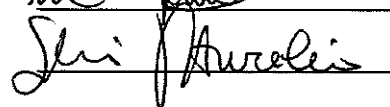


Per la parte sindacale

Cettolin Massimo



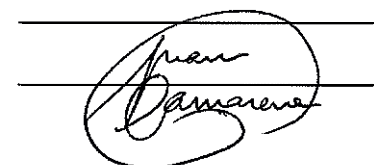
D'Aurelio Sabrina



**Rappresentante territoriale
organizzazione sindacale**

SNALS

Camarena Molina Juan





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2° “A. ZANZOTTO”

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004

☎ e Fax 0438/554722- 946112 - TVIC854004@istruzione.it- TVIC854004@pec.istruzione.it - www.icvittorioveneto2.gov.it

La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Pier Eugenio LUCCHETTA,
la delegazione di parte sindacale costituita dalle R.S.U. elette e operanti nella istituzione scolastica: Ins.te
Massimo CETTOLIN, Ins.te Sabrina D'AURELIO,
il rappresentante territoriale dello SNALS, ins.te Juan CAMARENA MOLINA
e
i rappresentanti territoriali delle OO.SS.

con riferimento all'ipotesi di contratto integrativo siglato il 29/04/2016,
visto che l'ipotesi del contratto integrativo è stata inviata ai Revisori dei Conti in data 04/05/2016 con
nota prot.n. 3865/B13 datata 02/05/2016 corredata della Relazione illustrativa Tecnica - finanziaria
predisposta dalla DSGA,
visto che sono trascorsi 30 giorni senza aver ricevuto rilievi da parte dei Revisori dei Conti,

SOTTOSCRIVONO

definitivamente il contratto integrativo di istituto per l'anno scolastico 2015/2016 facendo propria
integralmente l'ipotesi di contratto.

Sottoscritto in data 06 giugno 2016

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Pier Eugenio LUCCHETTA

Per la parte sindacale

L'insegnante Massimo CETTOLIN

L'insegnante Sabrina D'AURELIO

Rappresentante territoriale
organizzazione sindacale

SNALS – l'insegnante Juan CAMARENA MOLINA

Per i Rappresentanti
territoriali delle OO.SS.

FLC – CGIL

CISL – SCUOLA

UIL – SCUOLA

SNALS – CONFSAL

GILDA - UNAMS



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO VI – UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°
“A. ZANZOTTO”

Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004
☎ e Fax 0438/554722- 946112 - TVIC854004@istruzione.it- TVIC854004@pec.istruzione.it - www.icvittorioveneto2.gov.it

Prot. n. 3808/B13

Relazione illustrativa della contrattazione integrativa Anno scolastico 2015/16

In applicazione dell'art.40 c.3-sexies D.Lgs. n.165/01 si dispone la relazione tecnico finanziaria, illustrativa del contratto integrativo siglato tra il Dirigente scolastico e la parte sindacale per l'anno scolastico 2015/16.

La contrattazione con la componente RSU d'Istituto e con i rappresentanti sindacali che vi hanno partecipato, si è svolta in un'ottica di continuità con quanto elaborato negli scorsi anni.

La parte normativa è rimasta sostanzialmente invariata con due modifiche.

La prima: è stato introdotto un articolo sulla “Valorizzazione del merito del personale docente” in cui le parti prendono atto delle nuove disposizioni contenute nella legge 107/15. Le parti non hanno ignorato i problemi interpretativi connessi a tali norme, ma in attesa di conoscere indicazioni utili dall'Amministrazione circa alcune questioni interpretative, si attengono al semplice richiamo delle norme e all'introduzione di una clausola a carattere prudenziale.

La seconda: è stato tolto il riferimento in contrattazione alla disposizione dirigenziale circa la riduzione dell'orario di lavoro da 36 ore a 35 ore per i collaboratori scolastici qualora ne ricorrano i presupposti.

La parte economica è stata oggetto di discussione e di accurata analisi. In particolare, si segnala la previsione del pagamento di ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti per i collaboratori scolastici, che la previsione riguardante le ore autorizzate ed effettuate oltre l'orario d'obbligo per i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi in relazione alla modifica della normativa vigente in materia di sostituzione del personale.

Premettendo che il P.T.O.F. individua le linee essenziali dell'offerta formativa dell'Istituto, e che la contrattazione integrativa è funzionale alla sua realizzazione, continuano ad essere condivise le seguenti priorità sia dal Consiglio di Istituto che dal Collegio docenti:

- a. migliorare l'offerta formativa;
- b. dare corretta applicazione della normativa specifica;
- c. tenere conto delle esigenze delle famiglie e, più in generale, del contesto sociale;
- d. far fronte alla riduzione di risorse a disposizione della scuola;
- e. valorizzare le peculiarità di ciascuna comunità scolastica.

Nell'applicazione di tali criteri, le parti hanno orientato il loro contratto tenendo conto delle novità introdotte dalla Legge n.107/15 e dall'implementazione del Servizio Nazionale di valutazione.

Le relazioni tra le parti negoziali sono state improntate a correttezza e trasparenza ricercando il punto di equilibrio nella ripartizione delle risorse avendo come obiettivi il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi scolastici, nonché la valorizzazione della professionalità di tutti i lavoratori.

Il contratto di istituto presenta la seguente articolazione.

Articolo I. Soggetti della contrattazione
Articolo II. Campo di applicazione, decorrenza degli effetti e pubblicazione

Articolo III.	Procedure di conciliazione ed interpretazione autentica
Articolo IV.	Obiettivi, modalità e strumenti della contrattazione
Articolo V.	Materie oggetto di contrattazione integrativa
Articolo VI.	Materie oggetto di informazione preventiva
Articolo VII.	Materie oggetto di informazione successiva
Articolo VIII.	Materie oggetto di esame congiunto
Articolo IX.	Programmazione degli incontri
Articolo X.	Assemblee sindacali
Articolo XI.	Agibilità sindacale all'interno dell'Istituto
Articolo XII.	Contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di sciopero
Articolo XIII.	Applicazione della normativa in materia di sicurezza
Articolo XIV.	Criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto
Articolo XV.	Clausola di salvaguardia finanziaria
Articolo XVI.	Le assegnazioni del personale docente ed ATA
Articolo XVII.	Criteri di assegnazione ai plessi del personale docente
Articolo XVIII.	Criteri di assegnazione dei docenti alle classi
Articolo XIX.	Orario di servizio dei docenti
Articolo XX.	Criteri di assegnazione dei docenti alle attività
Articolo XXI.	Incarichi
Articolo XXII.	Conferimento degli incarichi
Articolo XXIII.	Attività retribuite del personale docente
Articolo XXIV.	Valorizzazione del merito del personale docente
Articolo XXV.	Supplenze
Articolo XXVI.	Criteri di assegnazione ai plessi dei collaboratori scolastici
Articolo XXVII.	Orario di servizio dei collaboratori scolastici
Articolo XXVIII.	Obblighi di vigilanza
Articolo XXIX.	Orario di funzionamento della segreteria
Articolo XXX.	Attività retribuite per il personale ATA
Articolo XXXI.	Chiusura prefestiva
Articolo XXXII.	Il finanziamento dato al MOF
Articolo XXXIII.	Ferie

Le seguenti tabelle riassumono la quantità delle risorse contrattate. La loro utilizzazione risulta dettagliatamente esposta nelle schede allegate al Contratto d'Istituto.

Risorse disponibili dell'anno scolastico 2015/2016 (loro dipendente)	
Fondo dell'Istituzione Scolastica	50.090,94
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	4.590,75
Incarichi specifici al personale ATA	3.095,40
Attività complementari di educazione fisica	1.072,56
Ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti	3.064,65
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (loro dipendente) a disposizione per l'a.s. 2015/2016	
Fondo dell'Istituzione Scolastica	2.755,99
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	0,00
Incarichi specifici al personale ATA	55,54
Attività complementari di educazione fisica	17,98
Ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti	0,00

Il riparto delle risorse è orientato al riconoscimento della responsabilità personale e alla realizzazione di un'equità di trattamento.

In relazione ai risultati attesi le risorse del FIS sono destinate a due ambiti fondamentali: quello dell'ordinario funzionamento dell'Istituto e quello connesso alla progettazione.

Nell'ambito della gestione dell'Istituto, si sono retribuite, per quanto le risorse lo consentono, tutte le figure fondamentali che presidiano il funzionamento dell'organizzazione scolastica sia da un punto di vista strettamente organizzativo (i collaboratori del Dirigente Scolastico in esonero parziale, i docenti Funzione Strumentale, i Responsabili organizzativi di plesso) sia dal punto di vista didattico, i Coordinatori didattici e i coordinatori di classe.

Nell'ambito della progettazione, si sono incentivati in particolare per le scuole primarie i principali progetti per plesso, per la secondaria, quelli finalizzati al recupero e al potenziamento,

quelli connessi all'area dell'inclusione, all'area musicale.

Il personale ATA è retribuito con il fondo d'Istituto per le seguenti attività:

collaboratori scolastici:

1. sostituzione colleghi assenti;
2. attività di accoglienza alunni;
3. attività collegiali nelle scuole;
4. intensificazione per effettuazione del lavoro in due sedi nell'arco della stessa giornata.

assistenti amministrativi:

1. intensificazione del lavoro;
2. sostituzione colleghi assenti;
3. lavoro suppletivo per operazioni di nomina inizio anno scolastico;
4. assistenza e aggiornamento software.

Si è previsto l'incentivazione per i seguenti incarichi specifici:

collaboratori scolastici:

1. per l'assolvimento dei compiti legati alla cura e all'igiene delle persone nelle scuole per l'infanzia;
2. per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza di base agli alunni con disabilità.

assistenti amministrativi:

1. per coordinamento area alunni;
2. per coordinamento area personale;
3. per coordinamento area contabile;
4. per la gestione di pratiche ATA/pratiche CoVeneto;
5. per la collaborazione alla tenuta del sito web dell'Istituto e alla tenuta dell'Amministrazione Trasparente.

Vittorio Veneto, 29/04/2016



Il Dirigente scolastico
Pier Eugenio Lucchetta



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - UFFICIO VI UFFICIO SCOLASTICO DI TREVISO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VITTORIO VENETO 2°
"A. ZANZOTTO"















Via Galileo Galilei, 72 – 31029 VITTORIO VENETO (TV) C.F. 84000960264 - C.M. TVIC854004
☎ e Fax 0438/554722- 946112 - TVIC854004@istruzione.it- TVIC854004@pec.istruzione.it - www.icvittorioveneto2.gov.it

Prot. n° 3807/ B13

Ai Revisori dei Conti AMBITO n. 27
Dott. Maria Giovanna LIBANORE membro MEF
Dott. Daniela Maria Cristina IADAROLA membro MIUR

OGGETTO: *relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2015 / 2016*

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

-  *VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);*
-  *VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ;*
-  *VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ;*
-  *VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*
-  *VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011 ;*
-  *VISTA il CCNL sottoscritto in via definitiva in data 13 marzo 2013 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011;*
-  *Vista l'intesa siglata il 07 agosto 2015 tra il MIUR e le OO. SS. per la ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85, 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2015/2016;*
-  *VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 27/11/2015 verbale n. 8 relativa all'adozione del POF;*
-  *VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 21/04/2016 verbale n. 11, relativa alla ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, ai sensi dell'art. 88 CCNL 29/11/2007, i cui valori di riferimento sono quelli relativi ai punti di erogazione del servizio, ai posti in organico, comunicati dal MIUR ;*
-  *VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;*
-  *VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 10805/A32 del 31/12/2015;*
-  *VISTO l'avviso del MIUR datato 21/12/2016 a mezzo del quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per l'anno scolastico 2015/2016 per il M.O.F. (il fondo d'istituto, le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le ore eccedenti sostituzione colleghi assenti docenti);*
-  *Visto l'avviso del MIUR prot. n. 4404 datato 24/03/2016 a mezzo del quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per l'anno scolastico 2015/2016 per la "Pratica sportiva" – Attività complementari per l'educazione fisica - art. 87 CCNL;*
-  *VISTA la nota del MIUR – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX prot. n. 13439 dell'11/09/2015 con la quale si raccomanda di destinare quota del Fondo a copertura dei*

compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti anche al personale collaboratore scolastico, come disposto dall'art. 1, comma 332 della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);

📄 VISTA la circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;

📄 VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 29/04/2016 che risulta coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali), relaziona quanto segue

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2015/2016: sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€. 50.090,94
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€. 4.590,75
Incarichi specifici al personale ATA	€. 3.095,40
Ore di sostituzione docenti	€. 3.064,65
Attività complementari di educazione fisica	€. 1.072,56
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato)	€ 0,00
TOTALE	€. 61.914,30

	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo STATO)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€. 66.470,68
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€. 6.091,93
Incarichi specifici al personale ATA	€. 4.107,60
Ore di sostituzione docenti	€. 4.066,79
Attività complementari di educazione fisica	€. 1.423,29
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato)	€ 0,00
TOTALE	€. 82.160,29

SEZIONE II

Risorse Variabili

	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo dipendente)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)	Non si indica l'importo in quanto l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha firmato l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in data 18/04/2016 che verrà sottoscritto in via definitiva all'esito della procedura di certificazione del CIN € 0,00
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente)	FIS lordo dip. € 2.755,99 Funzioni strumentali lordo dip. € 0,00 Incarichi specifici lordo dip € 55,54 Ore sostituzione docenti assenti lordo dip. € 0,00 Attività complementari ed. Fisica € 17,98 Formazione Docente ed ata € 0,0 Totale € 2.829,51
TOTALE COMPLESSIVO	€. 2.829,51

	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo STATO)
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)	Non si indica l'importo in quanto l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha firmato l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in data 18/04/2016 che verrà sottoscritto in via definitiva all'esito della procedura di certificazione del CIN €. 0,00
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo STATO)	FIS lordo STATO € 3.657,20 Funzioni strumentali lordo STATO € 0,00 Incarichi specifici lordo STATO €. 73,70 Ore sostituzione docenti assenti lordo STATO €. 0,00 Attività complementari ed. Fisica € 23,86 Formazione Docente ed ata €. 0,0 Totale € 3.754,76
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.754,76

SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

Non sono previste decurtazioni

SEZIONE IV

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE (lordo dipendente)	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 61.914,30
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 2.829,51
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 64.743,81

TIPOLOGIA DELLE RISORSE (lordo STATO)	
d. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 82.160,29
e. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 3.754,76
f. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 85.915,05

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non previste

MODULO II**DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****SEZIONE I**

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€. 538,33
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€. 4.710,00
Compensi per ore eccedenti docenti	€. 3.064,65
TOTALE	€. 8.312,98

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo STATO)
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€. 714,36
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€. 6.250,17
Compensi per ore eccedenti	€. 4.066,79
TOTALE	€. 11.031,32

SEZIONE II**DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA****Finalizzazioni**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.O.F.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€. 665,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€. 3.780,00
Attività aggiuntive funzionali	€. 13.177,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero nella sc. sec. di 1° grado	€. 1.750,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€. 4.200,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€. 11.847,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF	€. 4.590,75
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€. 1.090,54
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€. 41.101,29

Descrizione	Risorse anno scolastico 2015/2016. (lordo STATO)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 882,46
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 5.016,06
Attività aggiuntive funzionali	€ 17.486,54
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero nella sc. sec. di 1° grado	€ 2.322,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 5.573,40
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 15.721,63
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF	€ 6.091,93
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 1.447,15
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 54.541,42

Personale ATA:

Descrizione	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 2.902,34
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 7.143,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti – Collaboratori scolastici	€ 1.875,00
Incarichi specifici	€ 3.148,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 15.068,84

Descrizione	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo STATO)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 3.851,41
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€ 9.478,76
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti – Collaboratori scolastici	€ 2.488,13
Incarichi specifici	€ 4.178,06
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€. 19.996,36

Per quanto riguarda le ore eccedenti prestate dai collaboratori scolastici in sostituzione dei colleghi assenti la contrattazione di istituto ha previsto che l'importo di € 1.875,00 non faccia parte della percentuale a favore del personale ATA, ma venga detratta dalla somma totale disponibile per il FIS come si fa per l'indennità di direzione.

SEZIONE III

Destinazione ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate (eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	FIS €. 35.420,00 Funzioni strumentali €. 4.590,75 Attività compl. di ed. fisica €. 1.090,54 440/97 €. 0,00 d.lgvo 81/2008 €. 0,00
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	FIS €. 11.920,34 Incarichi specifici €. 3.148,50
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	Corsi di recupero extra fin. €. 0,00 Formazione docente €. 0,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA €. 4.710,00 Ind.tà di direz. al sostituto DSGA €. 538,33 Ore eccedenti €. 3.064,65
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€. 260,70
TOTALE	€. 64.743,81

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo STATO)
POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale DOCENTE	FIS €. 47.002,34 Funzioni strumentali €. 6.091,93 Attività compl. di ed. fisica €. 1.447,15 440/97 €. 0,00 d.lgvo 81/2008 €. 0,00
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	FIS €. 15.818,30 Incarichi specifici €. 4.178,06
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	Corsi di recupero extra fin. €. 0,00 Formazione docente €. 0,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA €. 6.250,17 Ind.tà di direz. al sostituto DSGA €. 714,36 Ore eccedenti €. 4.066,79
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€. 345,95
TOTALE	€. 85.915,05

SEZIONE V**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

da non compilare

SEZIONE VI**Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali**

FIS 2015/2016: a fronte di una disponibilità relativa all'assegnazione per l'anno scolastico 2015/2016 complessivamente quantificata in **€. 45.723,60 (al netto di € 7.123,33 accantonati relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA, all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA e alla quota destinata alle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti per i collaboratori scolastici)**, è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad **€. 45.465,34** (in percentuale: 99,4351713%); **€. 35.420,00** personale docente (in percentuale 77,4654664%) ed **€. 10.045,34** (in percentuale 21,9697049%) personale ATA. La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del FIS per il personale ATA e Docente rispettivamente 21,969697% ATA e 78,030303% docente.

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

Causale	Economie realizzate a.s. 2014/2015	Assegnazioni 2015/2016	Totale disponibilità al 01/09/2015 A	Impegni per l'a.s. 2015/2016 B	Importi non utilizzati C=A-B
FIS	2.755,99	50.090,94	Lordo dip. 52.846,93	Doc. attiv €. 12.512,50 Doc. Collab. €. 4.200,00 Progetti €. 16.957,50 ATA €. 11.920,34 DSGA €. 4.710,00 Sost.DSGA €. 538,33 Corsi rec.. €. 1.750,00 Totale €. 52.588,67	€. 258,26
Funzioni Strumentali	0,00	4.590,75	Lordo dip. 4590,75	€. 4.590,75	€. 0,00
Incarichi specifici ATA	55,54	3.095,40	Lordo dip. 3.150,94	€. 3.148,50	€. 2,44
Ore Ecced. Sost.Coll. assenti	0,00	3.064,65	Lordo dip. 3.064,65	€. 3.064,65	€.0,00
Att. Compl. Ed. Fisica	17,98	1.072,56	Lordo dip. 1.090,54	€. 1.090,54	€.0,00
LEGGE 440/97	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Formazione docente e ATA	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Corsi di recupero	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Ex L. 626/94	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
		totali	€. 64.743,81	€. 64.483,11	€. 260,70

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 141 di cui n. 113 docenti e n. 28 di personale A.T.A.

MODULO III**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE
INTREGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO
SCOLASTICO PRECEDENTE**

ANNO SCOLASTICO 2014/2015		ANNO SCOLASTICO 2015/2016	
Fondo certificato	Fondo impegnato	Fondo Totale ¹	Totale poste di destinazione ²
€. 65.358,94	€. 62.529,43	€. 64.743,81	€. 64.483,11

¹ Inserire il totale delle voci al modulo I

² Inserire il totale delle voci al modulo II

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica di gestione.

PROGRAMMA ANNUALE

Partitari

CEDOLINO UNICO

Piano gestionale	Importo max disponibile	Importo max da impegnare	Differenza
2154/05	38.518,07		
2154/06	2.043,10		

Nel piano di riparto dei compensi accessori il MEF a tutt'oggi ha indicato gli importi assegnati nell'anno scol. 2015/2016 per il periodo gennaio/agosto 2016 e non ha riassegnato gli importi relativi al periodo settembre/dicembre 2015 e nemmeno le economie degli anni precedenti. Si garantisce comunque che i compensi spettanti al personale docente ed ATA verranno liquidati in base alle disponibilità assegnate.

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2014/2015	Risorse spese
Compenso per il sostituto del DSGA: Quota base e quota variabile dell'indennità di direzione .	€ 538,33	€ 0,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 4.710,00	€ 4.592,25
Compensi per ore eccedenti	€ 3.044,81	€ 3.044,81
TOTALE	€ 8.293,14	€ 7.637,06

Personale docente:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2014/2015	Risorse spese
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 700,00	€ 595,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 4.480,00	€ 4.480,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero nella sc. sec. di 1° grado	€ 1.470,00	€ 770,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 12.565,00	€ 12.022,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 4.200,00	€ 4.200,00
Funzioni strumentali al POF	€ 4.735,38	€ 4.735,38
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00	€ 0,00

Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€. 0,00	€. 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€. 13.168,75	€. 12.731,30
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€. 0,00	€. 0,00
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€. 1.865,67	€. 1.847,69
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€. 0,00	€. 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€. 0,00	€. 0,00
Compensi progetti legge 440/97	€. 0,00	€. 0,00
Formazione	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€. 43.184,80	€. 41.381,87

Personale ATA:

Descrizione compenso	Risorse disponibili anno scolastico 2014/2015	Risorse spese
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€. 551,00	€. 507,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	€. 10.183,75	€. 9.961,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€. 0,00	€. 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€. 0,00	€. 0,00
Incarichi specifici	€. 3.091,50	€. 3.041,50
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€. 0,00	€. 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€. 13.826,25	€. 13.510,50





SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

FIS: a fronte di una disponibilità relativa all'assegnazione per l'anno scolastico 2014/2015 complessivamente quantificata in **€. 45.723,60 (al netto di € 7.123,33 accantonati relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA, all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA e alla quota destinata alle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti per i collaboratori scolastici)**, è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad **€. 45.465,34** (in percentuale: 99,4351713%); **€. 35.420,00** personale docente (in percentuale 77,4654664%) ed **€. 10.045,34** (in percentuale 21,9697049%) personale ATA. La distribuzione in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del FIS per il personale ATA e Docente rispettivamente 21,969697% ATA e 78,030303% docente.

Per le **altre voci del MOF** si riporta di seguito il quadro sinottico:

Causale	Economie realizzate a.s. 2014/2015	Assegnazioni 2015/2016	Totale disponibilità al 01/09/2015 A	Impegni per l'a.s. 2015/2016 B	Importi non utilizzati C = A-B
Funzioni Strumentali	0,00	4.590,75	Lordo dip. 4.590,75	€. 4.590,75	€. 0,00
Ore eccedenti (1)	0,00	3.064,65	Lordo dip. 3.064,65	€. 3.064,65	€. 0,00
Att. Compl. Ed. Fisica	17,98	1.072,56	Lordo dip. 1.090,54	€. 1.090,54	€. 0,00
Incarichi specifici ATA	55,54	3.095,40	Lordo dip. 3.150,94	€. 3.148,50	€. 2,44
LEGGE 440/97	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Formazione docente e ATA	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Corsi di recupero	0,00		Lordo stato 0,00	€. 0,00	€. 0,00
totali			€. 11.896,88	€. 11.894,44	€. 2,44

-  Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
-  Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curriculare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal POF;
-  Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
-  Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel POF per l'anno scolastico 2015/2016 ,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data 29/04/2016.

Lì , 29/04/2016

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi

